

Marcatori: 44’ pt Bagheria (autogol)

AVELLINO - MODENA 1-0

AVELLINO (4-3-2-1): Iannarilli; Cancellotti, Izzo, Enrici, Missori; Sounas, Palmiero, Besaggio (46' st Kumi); Insigne (31’ st Palumbo); Russo (42’ st Sgarbi), Patierno (42’ st Biasci). A disposizione: Daffara, Sassi, Tutino, Pandolfi, D’Andrea, Armellino, Le Borgne, Volpe. Allenatore: Ballardini.

MODENA (3-5-2): Bagheria; Dellavalle, Adorni, Cauz (17’ st Beyuku); Imputato, Pyythia (1’ st Sersanti), Arnaboldi, Wiafe (28’ st Fabbri), Cotali; Gliozzi (1’ st Defrel), P. Mendes (34’ st De Luca). A disposizione: Maran, Laidani, Massolin, Nador, Colpo, Guiyonga. Allenatore: Sottil.

Arbitro: Davide Di Marco della sezione di Ciampino. Assistenti: Federico Votta della sezione di Moliterno e Matteo Pressato della sezione di Latina. Quarto uomo: Dario Acquafredda della sezione di Molfetta. Al Var Gianluca Aureliano della sezione di Bologna; Avar Daniele Rutella della sezione di Enna.

Ammoniti: 13’ pt Pyythia, 4’ st Izzo

Recuperi: 1’ pt più 3’ st

Note: angoli 6-0. Spettatori 10.000.

AVELLINO – Grandi emozioni nell'ultima gara di campionato con l'Avellino che supera il Modena grazie ad un'autorete del portiere Bagheria e conquista l'accesso ai playoff per la sconfitta interna del Cesena ad opera del Padova. Un finale veramente ricco di trepidazione della regular season che consente alla squadra di Ballardini di dare un sigillo ad una stagione dai due volti che, ad un certo punto, ha addirittura fatto temere per la permanenza in cadetteria e che, invece, è sfociata in un risultato a dir poco esaltante e che sembrava irraggiungibile. Così non è stato. Il campo, per una concomitanza di eventi (in caso di vittoria sarebbe andato il Cesena ai playoff), ha dato risposte diverse e questo, naturalmente, ha fatto esplodere di gioia i tifosi di fede biancoverde che, a termine di gara, hanno applaudito a lungo Russo e compagni.

Festeggiamenti, comunque, che avranno breve durata visto e considerato che ci si dovrà mettere subito al lavoro e pensare di superare il primo ostacolo che si pone sulla strada dei lupi d'Irpinia, vale a dire il Catanzaro che, questa sera, è stato sconfitto in casa dal Bari. Il match contro i calabri è in programma martedì 12 maggio, in notturna, allo stadio Ceravolo: sarà una gara secca, o dentro o fuori. Che dire a questo punto? Rispolverare quello che è lo spirito irpino che ha sempre contrassegnato la nostra storia e affidarsi ancora una volta al motto "non v'è sosta se non sulla cima", il motto della gloriosa Brigata Avellino.

Ricordiamo, infine, che le squadre alla ricerca della promozione in serie A sono 6, vale a dire Monza (punti 76), Palermo (72), Catanzaro (59), Modena (55), Juve Stabia (51) e Avellino (49).

Questo il calendario playoff

Turno preliminare

- Martedì 12 maggio 2026: Modena-Juve Stabia ore 18.45 e Catanzaro-Avellino ore 21

Semifinali playoff (andata)

- Sabato 16 maggio 2026: Modena/Juve Stabia vs Monza, ore 20

- Domenica 17 maggio 2026: Catanzaro/Avellino vs Palermo, ore 20

Semifinali playoff (ritorno)

- Martedì 19 maggio 2026: Monza Vs Modena/Juve Stabia, ore 20

- Mercoledì 20 maggio 2026: Palermo vs Catanzaro/Avellino, ore 20

Finale playoff (andata e ritorno)

- Domenica 24 maggio 2026, ore 20

- Venerdì 29 maggio 2026, ore 20